SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (IdSua:1630975)
Nome del corso in inglese	Dental Hygiene
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/igiene-dentale-abilitante-alla-professione-sanitaria-di-igienista-dentale
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2023

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Clinica Odontoiatrica, Via Rovelli, n. 50 71122 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1684^170^071024
Utenza sostenibile	30

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 11:34
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LO RUSSO Lucio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14821
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		CIAVARELLA	Domenico	MEDS-16/A	06/MEDS-16	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.		CIRILLO	Nicola	MEDS-26/D	06/MEDS-26	PO - Professore Ordinario	1	
3.		CLAUDIO	Pier Paolo	MEDS-15/B	06/MEDS-15	PO - Professore Ordinario	1	
4.		LO RUSSO	Lucio	MEDS-16/A	06/MEDS-16	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
ABBINANTE	ANTONIA	Figure professionali	2025/26
GIULIANI RO'	VALENTINA TERESA	Figure professionali	2025/26

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
ROSATO	ANGELA	Figure professionali	2025/26
PIGNATARO	DOMENICO	Figure professionali	2025/26
DURANTE	GIULIANA	Figure professionali	2025/26
PESANTE	FRANCESCA	Figure professionali	2025/26
IALDAROLA	MICHELA	Figure professionali	2025/26
CLEMENTE	ANTONIETTA	Figure professionali	2025/26
STRAMMIELLO	SAMUELA	Figure professionali	2025/26
SIBILANI	SILVIA LUCIA	Figure professionali	2025/26

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CLAUDIO	Pier Paolo		Docente di ruolo
DE LILLO	Alfredo		Docente di ruolo
MASTRANGELO	Filiberto		Docente di ruolo
ZHURAKIVSKA	Khrystyna		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ABBINANTE	ANTONIA
CIAVARELLA	DOMENICO
DIOGUARDI	MARIO
LO MUZIO	LORENZO
LO RUSSO	LUCIO (coordinatore)
LOCO	MARIA
PETRELLA	FRANCESCO (studente)
ZHURAKIVSKA	KHRYSTYNA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL

COGNOME	NOME	EMAIL
PETRELLA	FRANCESCO	
LOIUDICE	SIMONE	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio in Igiene dentale ha la finalità di formare il laureato in Igiene dentale che sia dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni, all'esercizio della professione di Igienista dentale. Nell'ambito della professione sanitaria dell'igienista dentale, i laureati sono gli operatori sanitari che svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali e assistenza alle terapie. Durante il percorso formativo di questa Laurea abilitante all'esercizio della professione di Igienista dentale, gli studenti dovranno acquisire un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa sufficiente ad affrontare i problemi di salute delle persone sane o affette da malattie sistemiche/distrettuali, in relazione all'ambiente chimico fisico, biologico e sociale che le circonda, anche in coerenza con gli obiettivi dell'OMS che mira alla promozione della salute e al benessere delle persone. L'obiettivo finale è di raggiungere sufficienti abilità ed esperienze, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo. Inoltre, i laureati dovranno avere sviluppato un approccio integrato ai soggetti a rischio e ai malati, valutandone criticamente gli aspetti clinici e gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e assistenza al trattamento delle malattie del cavo orale. I laureati in Igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico e privato; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono al deplaquing, all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici dentali, nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici non invasivi idonei ad evidenziare colonizzazioni e infezioni microbiologiche, biofilm orali e lesioni superficiali della mucosa, motivando il paziente all'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute oro-dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, o in regime libero-professionale. Il percorso formativo si sviluppa in 6 semestri, per un impegno complessivo di n. 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), quasi uniformemente distribuiti nell'arco dei tre anni. Un terzo dei CFU totali è assegnato al tirocinio clinico. I CFU vengono acquisiti attraverso specifica verifica, in sede di esame, del raggiungimento degli obiettivi formativi richiesti. Al fine di amalgamare al meglio l'attività teorica con quella pratica, la distribuzione dei crediti formativi del tirocinio (60 CFU) ha nel triennio un andamento che si integra con i CFU di didattica teorica. Le lezioni si sviluppano secondo un calendario settimanale che copre I e II semestre, in modo da consentire allo studente la fruizione dei corsi frequentati in un tempo sufficientemente lungo, utile per acquisire ed assimilare i concetti recepiti in aula, in modo da poterli poi approfondire mediante lo studio individuale. Quasi tutti gli insegnamenti sono stati compresi in corsi integrati aventi obiettivi comuni. Particolarmente curato è il progetto dell'attività tecnico-pratica in cui le abilità conseguite nel percorso dell'anno precedente costituiranno la base su cui costruire le abilità da acquisire nell'anno successivo; questo al fine di rendere l'attività di tirocinio particolarmente interessante e gratificante per l'allievo, che può constatare i propri progressi da un semestre all'altro.

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: Protocollo + accordi professioni sanitarie.pdf

Progettazione del CdS

Le schede di monitoraggio annuale, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Le schede di monitoraggio, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento.
Le schede di monitoraggio annuale dei CdS è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.
https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame
In particolar modo il RAR risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, o durante il percorso formativo in esperienze all'Estero, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream. Fondamentale in questa fase è inoltre evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame.
Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione.
Il Coordinatore si assicurerà che la bozza del Rapporto Annuale di Riesame venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'a.a. di riferimento.

Pdf inserito: Documento di progettazione del corso di studio

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Pdf inserito: Relazione illustrativa sul corso di laurea in Igiene Dentale

Parere del presidente della Regione

Protocollo di intesa/schema di convenzione con SSN

Pdf inserito: Protocollo di intesa.pdf

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del cds in Igiene dentale valutando positivamente le motivazioni alla base della sua istituzione. Il corso di studio in Igiene dentale ha la finalità di formare il laureato in Igiene dentale che sia dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni, all'esercizio della professione di Igienista dentale. L'obiettivo finale è di raggiungere sufficienti abilità ed esperienze, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo. Inoltre, i laureati dovranno avere sviluppato un approccio integrato ai soggetti a rischio e ai malati, valutandone criticamente gli aspetti clinici e gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e assistenza al trattamento delle malattie del cavo orale. Il NVA rileva, quindi, che la proposta risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro e che l'analisi della domanda formativa appare adeguata. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate. In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021, relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NVA ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall'allegato A dello stesso D.M., di seguito riportati: a) Requisiti di Trasparenza; b) Requisiti di Docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS; d) Risorse strutturali; e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio. a) Requisiti di Trasparenza Il NVA ha verificato e accerta la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all'Ordinamento didattico del Corso di Studio e previste dall'allegato A, lettera a), del DM 1154/2021, il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza. b) Requisiti di Docenza In base a quanto dichiarato dal Dipartimento ed esaminato dal servizio Programmazione didattica emerge che i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti; il NVA rileva, pertanto, che risulta soddisfatto il requisito di docenza. a) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio In base alla documentazione analizzata, in particolare, dall'analisi della SUA-CdS si evince che l'istituendo CdS presenta un'offerta formativa caratterizzata da insegnamenti e altre attività formative di base e caratterizzanti con un numero di CFU inferiore a 5-6, coerentemente a quanto indicato nel DM. 1154/2021, allegato a, lett. c. Il NVA rileva, quindi, che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio. d) Risorse strutturali La dotazione di organico prevista per il Corso di Laurea in Igiene dentale risponde ai requisiti di qualità richiesti per la didattica. Il NVA constata una sostanziale adeguatezza delle strutture al buon funzionamento della didattica e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità Risulta documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità e di una struttura organizzativa e di responsabilità a livello di Ateneo e di CdS. Il NVA rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio. In conclusione, dall'analisi della documentazione prodotta e valutata positivamente, il NVA ritiene che il Corso di laurea in Igiene dentale sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e esprime il proprio parere favorevole sull'istituzione del Corso di Studio.

Pdf inserito: Relazione Nucleo di Valutazione

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 11 gennaio 2023, alle ore 18.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale), classe L/SNT3, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La proposta del corso di laurea in Igiene Dentale è stata preparata dal Comitato Ordinatore dopo aver consultato parti sociali e organizzazioni rappresentative dell'ambito Igiene Dentale (Verbale del 28.11.2022,) e aver ricevuto p.c.
- Lettera di richiesta del corso di laurea da parte dei rappresentati dell'Albo degli Igienisti Dentali di Foggia del 30-3-2021;
- La proposta di attivazione del CdS suindicato è stata prevista dalla Delibera del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale del 26 ottobre 2022.

Le organizzazioni sono state sentite via conference call. Alla riunione online convocata dal Presidente del Comitato Ordinatore (prof. Lorenzo Lo Muzio) in data 28 Novembre sono stati invitati rappresentanti di:
- AIO (Associazione Italiana Odontoiatri),
- AIDI (Associazione Italiana Igienisti Dentali)
- CAO (Commissione Albo Odontoiatri)
- SUSO (Sindacato Unitario Specialisti in Ortodonzia)
- Albo degli Igienisti della provi9ncia di Foggia
- Albo degli Igienisti delle provincie di BARI, Taranto e BAT
- Professore Ordinario dell'Università di Melbourne.

La riunione si è svolta alla presenza del Comitato Ordinatore, per la parte universitaria, e dei rappresentanti degli organismi suindicati portatori di interesse tramite videoconferenza (Verbale del 28.11.2022).
Dopo ampia discussione i rappresentanti presenti delle organizzazioni rappresentative del mondo dell'Igiene Dentale hanno mostrato estremo interesse al profilo professionale formato nel corso di laurea in Igiene dentale, ritenendo l'offerta formativa di elevato profilo culturale e pienamente rispondente alle esigenze professionali e socio-sanitarie del territorio ed esprimendo, pertanto, parere pienamente favorevole alla attuazione del corso di laurea triennale proposto. Tutti i convenuti si trovano d'accordo nel valutare positivamente l'iniziativa con tutte le specifiche illustrate e sono anche convinti che tale corso possa concedere sbocchi lavorativi di qualità, specie con la stretta interazione tra accademia e mondo delle professioni-sanitarie.
Attenzione è stata rivolta al task dei tirocini che rappresentano un passo fondamentale della formazione dello studente e costituiscono un importante banco di prova per il laureato in Igiene dentale prima di affacciarsi verso il mondo del lavoro.
Le consultazioni descritte nella sezione precedente sono state svolte in modi e tempi pienamente adeguati per confrontare le opinioni delle rappresentanze del mondo professionale del territorio regionale e dei territori limitrofi con quelle ricavate mediante un approfondito studio di settore sulle ricadute occupazionali dei laureati in Igiene dentale.
Si è tenuta in particolare considerazione la richiesta avanzata dai rappresentanti ufficiali della professione sul territorio, rappresentanti dell'Albo della professione stessa, che ha fortemente rimarcato la necessità della figura professionale del corso istituendo sul territorio, nonché le altissime prospettive di occupazione che hanno avuto e verosimilmente avranno i laureati del corso da istituire.
Tale richiesta ha evidenziato una elevata richiesta di Igienisti dentali a fronte di un numero di laureati ancora insufficiente a soddisfare le esigenze del mondo lavorativo. La discussione con le parti sociali è avvenuta descrivendo una proposta di piano formativo del costituendo Corso di Laurea ed ascoltando le specifiche esigenze del mondo delle professioni sanitarie. I pareri e suggerimenti raccolti nel corso delle consultazioni sono stati presi in considerazione nella progettazione del piano formativo, per integrare e completare il percorso formativo con attività caratterizzanti e affini che uniscano il necessario rigore della formazione con le richieste e i bisogni dell'attuale esigenza di special care odontoiatrica verso pazienti adulti/bambini con patologie sistemiche (es. diabetici, anti-coagulati, neoplastici) e di novità digital-tecnologiche del mondo sanitario. In questo modo, è possibile ottenere un profilo dei laureati nel Corso di Laurea in Igiene dentale che sia immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e, contemporaneamente, fornire loro una solida preparazione per la loro eventuale prosecuzione della formazione universitaria in una laurea di II livello.
Con riferimento al CdS proposto da UNIFG, si evince nel corso della consultazione che il territorio si trova sprovvisto di una sufficiente offerta formativo nell'ambito di Igiene dentale.
La figura professionale, pur essendo richiesta e spesso necessaria, non è presente nel tessuto sanitario pubblico pugliese per cui tale corso di laurea potrà contribuire a colmare questa lacuna dando impulso alla professionalità, altrimenti a rischio di decrescente/minima presenza nel tempo.
Le parti sociali sono state ampiamente coinvolte nel processo di progettazione del corso in Igiene Dentale sia per quello che attiene gli aspetti formativi, sia per gli aspetti legati al saper fare dei laureati. Il parere delle organizzazioni consultate, quindi, è stato tenuto in grande considerazione per soddisfare le richieste di competenze specifiche. Le organizzazioni consultate hanno confermato la validità delle funzioni professionali e delle competenze che verranno acquisite dall'Igienista Dentale giudicando molto favorevolmente l'iniziativa di attivazione del Corso di Laurea.
Nel corso dei contatti con le organizzazioni consultate, il Comitato Ordinatore ha chiesto opinioni e sollecitato suggerimenti in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia specifici che generici. Alle succitate organizzazioni è stata altresì fornita una documentazione contenente il proposto quadro delle attività formative, gli obiettivi e fabbisogni formativi, nonché gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.
Dalle interlocuzioni avvenute è emersa in particolare l'importanza di potenziare l'aspetto pratico della formazione per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, anche attraverso l'introduzione di discipline a carattere professionalizzante, da affiancare a conoscenze di base e di contesto utili a consentire l'aggiornamento del proprio bagaglio culturale in ambito lavorativo-professionale in relazione a tematiche non affrontate durante il percorso di studi e dettate dal continuo evolversi delle tecnologie e delle esigenze di tutela della salute orale per esempio in determinati setting (e.g. comunità di pazienti fragili).
Il contributo delle organizzazioni consultate in merito ai risultati di apprendimento attesi ha ricalcato quello relativo a funzioni e competenze. Il corso in Igiene Dentale è stato proposto già con una solida struttura didattica e formativa e le parti sociali hanno contribuito in maniera utilissima ad evidenziare aree chiave da potenziare durante la fase di apprendimento. I risultati di apprendimento, quindi, sono stati indirizzati ancora di più verso le nuove emergenti esigenze socio-sanitarie delle organizzazioni professionali consultate.

Pdf inserito: Consultazioni e Documento di Analisi della domanda formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale (CNCdSID)
Consultazione delle parti interessate
Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Art. 11 DM 270/04)
Anno accademico 2024-25
Corso di Studio
• CORSO DI LAUREA IN IGIENE DENTALE
• L-SNT/3- CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Premesso che:
- 24 gennaio 2017 – invito via e-mail da parte del Prof. Mario Giannoni, presidente della CNCdSID, alle organizzazioni rappresentative delle professioni per avviare il processo di consultazione, nello specifico vengono chiesti incontri periodici per discutere e concordare le migliori strategie da perseguire, compatibilmente con le risorse a disposizione, per meglio procedere nella formazione degli igienisti dentali, anche alla luce di un futuro percorso comune nell'ambito dell'Unione Europea.
Tali incontri, da effettuarsi almeno tre volte all'anno, potrebbero essere svolti in occasione di congressi abitualmente calendarizzati in febbraio, giugno e settembre e se necessario anche altre volte.
- 27 gennaio 2017 – La Presidente dell'Associazione Igienisti Dentali Italiani (AIDI), con lettera protocollata 04/2017 concorda nell'incontrarsi periodicamente.
Il Presidente dell'Unione Nazionale degli Igienisti Dentali, con lettera protocollata U6/2017, concorda nell'incontrarsi periodicamente.Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale (CNCdSID)
Consultazione delle parti interessate
- 17 febbraio 2017 – I presidente AIDI e UNID partecipano all'Assemblea Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale a Trieste così da ufficializzare l'accordo. In questa occasione si prendono accordi con le Associazioni per fornire
loro il Piano Didattico di riferimento e lo schema del Diploma Supplement in inglese per il progetto Common Training Framework.

- 26 aprile 2017 – A nome e per conto del Presidente della CNdCdS in Igiene dentale, vengono inviati da parte della Vicepresidente i seguenti documenti in inglese, resi disponibili dall' Università degli Studi di Brescia: Piano didattico approvato dalla Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale nel 2010 e Schema del Diploma Supplement, sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES e introdotto in Italia dal DM 509 del 1999 e mantenuto in vigore dal DM n° 270 del 2004.
- 26 febbraio 2020 – A partire da questa riunione, viene inviata convocazione alla Federazione Nazionale degli Ordini TSRM-PSTRP in ottemperanza alla Legge 3/2018.Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale (CNCdSID)
Consultazione delle parti interessate
La consultazione tra la Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale (CNCdSID) e la Commissione d'Albo Nazionale degli Igienisti Dentali e le Associazioni tecnico-scientifiche AIDI e UNID è avvenuta nel modo seguente:
In data 6 maggio 2025, viene inviata una mail alla Presidente della Commissione d'Albo Nazionale degli Igienisti Dentali, ai Presidenti AIDI e UNID, con oggetto "Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Art. 11 DM 270/04)" e la richiesta di incontro per il giorno 30 maggio 2025 alle ore 12,00, presso il Padiglione U8, via Cadore 48, Università degli Studi di Milano Bicocca, a Monza, in occasione del Congresso della Commissione Nazionale dei CdS in igiene Dentale.
In data 30 maggio 2025, a seguito di regolare convocazione, si è tenuta la Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Art. 11 DM 270/04).
Sono presenti:
- Presidente della CNdCdS in Igiene dentale
- Vice Presidente della CNdCdS in Igiene dentale
- membro della CNdCdS in Igiene dentale
- membro della CNdCdS in Igiene dentale
- membro docente MED/50 della CNdCdS in Igiene dentaleCommissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale (CNCdSID)
Consultazione delle parti interessate
- membro in rappresentanza della CDA Nazionale degli Igienisti dentali
- Presidente AIDI
- Presidente UNID
Viene chiesto ai presenti se ritengono che i contenuti e gli obiettivi finora esplicitati riguardanti la didattica programmata, che non vede variazioni sostanziali rispetto allo scorso anno, siano ancora coerenti con le esigenze del settore. Tutti i referenti delle Organizzazioni presenti ritengono che ci sia ancora coerenza con le esigenze del settore che loro rappresentano. Viene confermato quanto detto durante la precedente consultazione, tenutasi a Trieste nel giugno 2024, i principali punti di interesse e di aggiornamento da introdurre una volta pubblicato il DM interministeriale di revisione delle Classi di Laurea.
Viene chiesto ai presenti se, rispetto alla domanda di lavoro del settore, si ritiene che la figura professionale dell'igienista dentale sia rispondente alle esigenze di mercato attuale. I referenti delle organizzazioni ritengono, in linea generale, che la figura professionale dell'igienista dentale sia rispondente alle esigenze di mercato attuale. Nel contempo, gli stessi fanno presente come attualmente alcune sedi sul territorio italiano assicurano indiscutibilmente le conoscenze, intese come sapere concettuale, ma meno le abilità operative, intese come l'applicazione delle competenze.Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale (CNCdSID)
Consultazione delle parti interessate
Le ipotesi che emergono, riguardo a questa problematica, sono legate ad un modello organizzativo non ancora rispettato completamente, secondo le Linee guida per la definizione dei protocolli d'intesa ex art. 6, comma 3, D.Lgs 502/92 s.m.i. per la formazione delle professioni sanitarie di cui alla L. 251/2000, recentemente aggiornate e inviate alle Regioni nel 2022.
Modello organizzativo, così come è stato sottolineato anche nel recente Meeting della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie, tenutosi a Gorizia, che può contribuire a rendere più attrattivi i nostri CdS. In sostanza, i referenti del mondo del lavoro chiedono, all'interno dei CdS in Igiene dentale e in maniera uniforme, la valorizzazione degli igienisti dentali, l'organizzazione dei CdS con tutte le figure presenti (Direttore delle Attività Didattiche a tempo pieno, assistenti di tirocinio appartenenti al profilo professionale, titolarità delle docenze del MEDS/26-B).
Viene condiviso con i presenti il DM 1835 del 6 dicembre 2024 (All. 1) che porta fino al 33% del totale la possibilità di erogare attività a distanza nei CdS. Tutti i presenti raccomandano di non includere il Tirocinio e i Laboratori e, in generale, che questa possibilità sia limitata, controllata e governata.
Viene condiviso, inoltre, il Documento di Analisi e Proposte in tema di personale del Servizio Sanitario Nazionale dove ci sono vari spunti di riflessione (All.2).Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale (CNCdSID)
Consultazione delle parti interessate
Vengono informati tutti i referenti delle Organizzazioni, come la Commissione Nazionale sia stata coinvolta dai referenti della European Dental Hygienist Federation (EDHF) e di AIDI, che in Italia rappresenta EDHF, nell'ambito del processo di aggiornamento del Common European Curriculum of Dental Hygienist (CEC) pubblicato, nella sua prima versione nel 2020, nella compilazione di un questionario per identificare e mappare come il CEC sia stato implementato nella formazione e fornire suggerimenti per aggiornarlo.
QUESTO VERBALE E' STATO INVIATO PER MAIL IL GIORNO 4 GIUGNO 2025 A TUTTI I PRESENTI ALLA CONSULTAZIONE E TUTTI HANNO APPROVATO IL TESTO.

Pdf inserito: Verbale di sintesi della consultazione nazionale con le organizzazioni rappresentative

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono quelli di formare una figura professionale in grado di utilizzare le metodologie e le tecnologie proprie della professione tecnico-assistenziale odontoiatrica, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n.251, articolo 3, comma 1. In particolare:
- Fornire un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici oro-dento-parodontali che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento preventivo.
- Migliorare l'utilizzo di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, e l'aggiornamento continuo.
- Acquisizione di abilità pratiche finalizzate all'adeguatezza applicativa delle procedure per la diagnosi, prevenzione e documentazione delle affezioni di competenza.
- Acquisire abilità pratiche nell'ambito delle soft skills e delle comunicazione assertiva.
- L'integrazione della formazione attraverso lo studio di discipline relative ad altri ambiti delle professioni sanitarie e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Negli aspetti generali, il primo anno è indirizzato allo studio delle attività formative di base e dell'inglese medico-scientifico e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto igienista-paziente ed alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica.
Il secondo e terzo anno prevedono lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche specifiche dell'igiene dentale ed ai tirocini clinici professionalizzanti.
Si possono individuare le seguenti aree di apprendimento: 1) scienze propedeutiche, 2) Scienze mediche interdisciplinari, 3) scienze tecniche mediche applicate e tirocini formativi.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati in Igiene dentale devono acquisire conoscenze nell'ambito di discipline biomediche di base e di discipline cliniche, di abilità manuali e di tecniche operative, funzionali all'esercizio della professione di Igienista dentale. In particolare il laureato in Igiene dentale deve:
- possedere le conoscenze dei fondamenti della morfologia, della fisiologia e della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- conoscere i principali quadri patologici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione di Igienista dentale, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi psico-pedagogici, della sociologia e dell'etica sanitaria;
- comprendere gli effetti della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulla salute orale e le eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche di pertinenza dell'attività clinica dell'igienista dentale (carie, malattia parodontale/ educazione alla salute orale, compilazione cartella clinica e rilevazione indici clinico-epidemiologici, ablazione del tartaro, levigatura delle radici, applicazione di vari mezzi profilattici, istruzione di igiene orale, motivazione del paziente, counselling alimentare e anti-tabacco, esecuzione di metodiche diagnostiche non invasive).
Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici. Le modalità di verifica sono il colloquio orale, l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico, e, per le discipline che lo richiedono, la prova pratica su simulatore e su paziente. I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle Scienze dell'igiene dentale.
I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario anche rispetto a tematiche culturali altamente innovative nel proprio campo di studi.

I laureati in Igiene dentale devono essere in grado di organizzare in autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione di Igienista dentale. A tal fine, i laureati devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sfruttando sia la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.
In particolare, i laureati devono:
- sapere riconoscere, a livello del cavo orale, segni clinici di patologie locali e sistemiche, nonchè gli aspetti morfologico-funzionali tipici della salute odontostomatologica;
- essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro;
- essere in grado di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente;
- sapere interagire con altri soggetti nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- essere in grado di controllare l'infezione crociata nell'esercizio della professione;
- conoscere ed applicare tecniche di counselling anti-tabacco (intervento breve), tecniche di motivazione del paziente all'igiene domiciliare, ai controlli periodici e ad un'alimentazione razionale volta alla tutela della salute orale;
- sapere interagire con gli altri componenti del team odontoiatrico (odontoiatra, assistente alla poltrona, personale amministrativo, specialista in ortognatodonzia, in chirurgia orale, in odontoiatria pediatrica).
Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono un'attività di laboratorio a banchi individuali e di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione, la rielaborazione e la presentazione di testi scientifici analizzati da individui o gruppi di studenti. Gli strumenti di verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione sono rappresentati da valutazioni pratiche periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio, nonché dagli esami di profitto del tirocinio, e sono volti a verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale, e con la prova finale stessa.

I laureati devono altresì essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato in Igiene dentale:
- deve essere in grado di gestire autonomamente il trattamento non chirurgico della malattia parodontale e la prevenzione della carie, sempre comunque su indicazione dell'odontoiatra o di altri soggetti abilitati all'esercizio dell'odontoiatra;
- è in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti;
- è in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie odontoiatrico-riabilitative o mediche.
L'autonomia di giudizio dei laureati si esprimerà con il riconoscimento e la capacità di valutare autonomamente le criticità legate allo stato del paziente, in relazione agli aspetti di igiene orale e prevenzione delle patologie odontoiatriche e nel mettere a punto schemi di prevenzione pratici e/o sperimentali e nello scegliere metodologie, strategie, eventuale utilizzo di apparecchiature, ottimali per raggiungere i risultati attesi.
La maturazione di tali capacità avverrà e sarà verificata durante i tirocini, nei quali l'incontro con persone, professionalità, strutture e metodologie diverse faciliterà lo sviluppo di un pensiero critico autonomo. Uguale rilevanza assumeranno la partecipazione attiva alle lezioni, la preparazione degli esami e della prova finale, ulteriori momenti di maturazione e di verifica.
La conoscenza della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e la loro conseguente applicazione saranno finalizzate al raggiungimento di competenze professionali specifiche, ossia alla capacità di padroneggiare e gestire con autonomia e/o in team atti, tecnologie e procedure.
L'acquisizione di un comportamento coerente con i fondamenti deontologici costituirà uno degli obiettivi che completerà il percorso formativo.
L'autonomia di giudizio sarà verificata mediante le valutazioni da parte dei tutor addetti, mediante gli esami di tirocinio e attraverso la verifica legata all'esame finale.
L'autonomia di giudizio viene altresì coltivata nello studente mediante letture di articoli scientifici, o letture dedicate a uno specifico tema.
Specificamente dedicata all'acquisizione dell'autonomia di giudizio è la preparazione di un elaborato autonomo provvisto di bibliografia (tesi di laurea).

I laureati in Igiene Dentale devono possedere:
- la capacità di esporre le manovre terapeutiche al paziente, fornendolo di adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- la capacità di agire sulla compliance del paziente, aumentandone la motivazione;
- sapere trasmettere con chiarezza e rigore metodologico, e anche con l'ausilio di moderne tecnologie, l'importanza della prevenzione odontostomatologica nonchè la valenza della figura professionale dell'igienista dentale, in modo da comunicare sia con gli specialisti sia con il pubblico non specialista;
- una conoscenza della lingua inglese di livello utile per la consultazione di testi e riviste scientifiche;
- la capacità di collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.
Le abilità comunicative sono sviluppate e verificate durante il tirocinio clinico, in occasione di attività seminariali da svolgersi nell'ambito degli insegnamenti frontali, e in occasione della presentazione dell'elaborato di tesi, che avverrà attraverso strumenti multimediali davanti all'apposita commissione di laurea.

I laureati in Igiene Dentale devono possedere capacità di aggiornamento delle conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche proprie delle Scienze dell'Igiene dentale, anche attraverso l'utilizzo di banche dati online.
I laureati devono raggiungere conoscenze e possedere competenze metodologiche sufficienti a far sì che possano proseguire in piena autonomia il loro percorso di studio e di crescita culturale (laurea specialistica, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari).
I laureati devono essere in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio della professione di igienista dentale del paese dell'Unione Europea in cui esercitano e di svolgere l'attività professionale nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercitano.
La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, combinando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Igienista dentale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Prevenzione e trattamento non chirurgico delle malattie parodontali. Promozione della salute orale, informazione e motivazione del paziente; promozione di stili di vita adeguati al mantenimento e miglioramento della salute orale (e.g. controllo igiene orale, sospensione del fumo). Nella moderna concezione di Medicina del cavo orale, gli Igienisti dentali sono deputati, direttamente o su indicazione del Medico/Odontoiatra. Il laureato in tale corso di studi può rivestire ruoli di coordinamento, specie se il percorso formativo risulta completato con il prosieguo nel Corso di Laurea Magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali LM/SNT3. **COMPETENZE** I laureati in Igiene dentale devono acquisire conoscenze di base nell'ambito delle discipline biomediche (anatomia, fisiologia e patologia) e approfondite competenze ed abilità manuali e tecniche nell'ambito della fisiopatologia odontostomatologica finalizzata alla prevenzione delle affezioni oro-dento-parodontali. A ciò si aggiunge conoscenze adeguate per contestualizzare la propria attività rispetto a terapie farmacologiche o problematiche sistemiche del paziente. In particolare, fanno parte del bagaglio di competenze dell'Igienista Dentale, la conoscenza degli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche dento-parodontali. I laureati in Igiene dentale devono essere in grado di organizzare in autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese, nonché essere in grado di accedere ed utilizzare le fonti bibliografiche per il proprio aggiornamento continuo. Inoltre, ad essi è richiesto il possesso di adeguate abilità comunicative al fine poter istruire e motivare il paziente a stili di vita compatibili con la salute orale e sistemica e capaci di agire sulla compliance del paziente, aumentandone la motivazione.
Sbocchi occupazionali	L'attività di Igienista dentale si può svolgere in diversi ambiti sia pubblici che privati. Per l'ambito privato gli sbocchi occupazionali prevedono un collocamento della figura professionale all'interno degli ambulatori odontoiatrici, nel contesto dei quali assicura l'accesso a cure di qualità. In ambito pubblico, gli sbocchi occupazionali riguardano l'attività in aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie, all'interno di servizi mirati alla prevenzione oltre che nella ricerca scientifica. Infine, da tener in considerazione il possibile sbocco lavorativo ine in comunità, residenze per anziani e lungodegenti, centri per diversamente abili, presidi scolastici. In tutti questi ambiti, l'attività dell'igienista dentale migliora il rapporto costi/benefici delle cure odontoiatriche in virtù dello spiccato aspetto preventivo del suo operato rispetto alle affezioni oro-dentali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.2.1.4.3	Igienisti dentali

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea in Igiene dentale candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ed equipollente. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale. L'esame di ammissione al corso di laurea ha luogo secondo modalità definite dl Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e consiste in quiz con risposta a scelta multipla e verte su argomenti di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.
Agli studenti che al test di ammissione non hanno fornito almeno il 50% delle risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia e della Chimica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi potranno essere colmati mediante attività di recupero appositamente previste. Il mancato superamento dell'OFA non permetterà di sostenere l'esame di BIO/13 Biologia applicata.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di laurea in Igiene Dentale occorre aver superato il test di ammissione. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale. L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero e consiste in quiz con risposta a scelta multipla e verte su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.
L'organizzazione didattica del Corso di laurea in Igiene Dentale prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verte su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica.
La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione che, come da decreto ministeriale, si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo pari a venti punti.
Allo studente che abbia conseguito nella prova d'ingresso un punteggio inferiore al 20% del punteggio totale sarà riconosciuto al momento dell'immatricolazione un debito formativo per la/le discipline (biologia, chimica, fisica) in cui abbia riportato un risultato inferiore al 20% nelle singole discipline.
Tale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) dovrà essere recuperato entro il primo anno di corso.
Diversamente, gli studenti saranno tenuti ugualmente a colmare l'OFA negli anni accademici successivi. Ai fini del recupero dell'OFA possono essere previste ulteriori lezioni extracurriculari anche in modalità e-learning.
Lo studente dovrà superare una prova finale scritta, preparata dal Docente responsabile del corso nel quale è stato registrato l'OFA, che dovrà prevedere 30 domande a risposta multipla aventi per oggetto i temi trattati durante le lezioni.
La prova s'intenderà superata e quindi l'OFA recuperato, con un numero di risposte esatte pari ad almeno il 50% del totale.
Saranno previste almeno due prove per il recupero dell'OFA in corrispondenza delle principali prove di esame.
Lo studente che non abbia recuperato l'OFA non potrà sostenere gli esami di profitto nella disciplina in cui ha il debito. Lo studente potrà iscriversi all'Anno Accademico successivo, secondo quanto previsto dall'art. 12 del presente Regolamento.
L'ammissione a seguito di trasferimento da corso di studio afferente ad altra classe è subordinata al superamento della prova scritta di selezione, nei limiti dei posti disponibili.
(Le istanze di trasferimento agli anni successivi al primo, presso i corsi a numero programmato, possono essere accolte solo in presenza di disponibilità di posti all'anno di interesse, nel rispetto della prevista programmazione annuale. E' competenza dell'Ateneo nel rispetto dell'autonomia dello stesso, predisporre annualmente i bandi di trasferimento nel quale vengono indicati i posti disponibili, le modalità di presentazione della domanda, i criteri in base al quale vengono formulate le graduatorie di merito per la concessione del nulla-osta in entrata.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi.
La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione. La prova finale si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami.
La prova finale è organizzata, con decreto del MIUR, di concerto con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda marzo-aprile.
La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Studi e comprende almeno due componenti designati dal Collegio professionale, ove ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative e individuate secondo la normativa vigente. Le date delle sedute sono comunicate con almeno trenta giorni di anticipo, rispetto all'inizio della prima sessione, al MIUR e al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali così che possano inviare propri esperti, come rappresentanti delle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare potere sostitutivo.
Modalità di svolgimento dell'esame finale:
La prova finale si compone di:
- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative

proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di tesi (elaborato breve) e sua dissertazione.
La prova pratica è strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità tecnico-pratiche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale specifico. La valutazione accademica consisterà nella elaborazione di una tesi incentrata sulla peculiarità dello specifico professionale. Le distinte parti dell'unica prova finale devono essere valutate separatamente, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. Per maggiori dettagli sulle caratteristiche della prova finale si rimanda al link al Regolamento dell'esame di Laurea.

Link: https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze propedeutiche	MEDS-24/A Statistica medica PSIC-01/A Psicologia generale	8	8	8
Scienze biomediche	BIOS-06/A Fisiologia BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata BIOS-12/A Anatomia umana BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana MEDS-02/A Patologia generale	15	15	11
Primo soccorso	MEDS-05/A Medicina interna	3	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 22)*:		-		

Totale Attività di base	26 - 26

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze e tecniche audiometriche				30
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico				30

Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia				30
Scienze e tecniche di neurofisiopatologia				30
Scienze e tecniche ortopediche				30
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare				30
Scienze dell'igiene dentale	MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica MEDS-16/A Malattie odontostomatologiche MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione MEDS-26/D Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate	43	43	30
Scienze della dietistica				30
Scienze e tecniche audioprotesiche				30
Scienze medico-chirurgiche	MEDS-06/A Chirurgia generale	3	3	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MEDS-25/A Medicina legale	3	3	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MEDS-09/A Oncologia medica MEDS-14/A Chirurgia plastica	6	6	4
Scienze umane e psicopedagogiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	3	3	2
Scienze interdisciplinari	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	3	2
Scienze del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale PSIC-03/A Psicologia sociale	6	6	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 104)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	127 - 127

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		3	3	-

Totale Attività affini	3 - 3

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività integrativi ed affini previste per il presente corso di studi sono relative alla psicologia clinica ed alla diagnostica per immagini. Tali attività risultano essere particolarmente adatte ed efficaci a completare la formazione del laureato del Corso di studi proposto, soprattutto in relazione all'acquisizione e/o approfondimento delle competenze nell'ambito della diagnosi delle patologie dento-parodontali e dell'approccio alla gestione del paziente finalizzata alla costruzione di una comunicazione efficace ed un rapporto empatico che possa favorire l'attività di motivazione all'adozione di stili di vita consoni al miglioramento/recupero della salute orale e sistemica.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		6	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	

Totale Altre attività	24 - 24

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MEDS-24/A Statistica medica *STATISTICA MEDICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8 **CFU min 8**
Scienze biomediche	BIOS-06/A Fisiologia *FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata *BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIOS-12/A Anatomia umana *ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana *ISTOLOGIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* MEDS-02/A Patologia generale *PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 15 **CFU min 11**
Primo soccorso	MEDS-05/A Medicina interna *MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 3**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 22)**			
Totale Attività di base			26	26 - 26

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze dell'igiene dentale		43	43	43 - 43

	MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica *MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MEDS-16/A Malattie odontostomatologiche *CARIOLOGIA E CENNI DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *ODONTOIATRIA NELL'ETA' EVOLUTIVA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *PARODONTOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* *PATOLOGIA ORALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *PROTESI E IMPLANTOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione *SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PATOLOGIA ORALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (MALATTIE DEL PARODONTO PROFONDO) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (MALATTIE DEL PARODONTO SUPERFICIALE) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (MALATTIE PARODONTALI NON LEGATE ALLA PLACCA) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			**CFU min 30**
Scienze medico-chirurgiche	MEDS-06/A Chirurgia generale *CHIRURGIA GENERALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 2**
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MEDS-25/A Medicina legale *MEDICINA LEGALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 2**
Scienze interdisciplinari cliniche	MEDS-09/A Oncologia medica *ONCOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MEDS-14/A Chirurgia plastica *CHIRURGIA PLASTICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6 **CFU min 4**
Scienze umane e psicopedagogiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *PEDAGOGIA SANITARIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 2**
Scienze interdisciplinari	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni *SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 2**
Scienze del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale	6	6	6 - 6

	ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl PSIC-03/A Psicologia sociale *PSICOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			**CFU min 2**
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione *TIROCINIO I (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl* *TIROCINIO II (2 anno) - 24 CFU - annuale - obbl* *TIROCINIO III (3 anno) - 26 CFU - annuale - obbl*	60	60	60 - 60 **CFU min 60**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 104)**			
Totale Attività caratterizzanti			127	127 - 127

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MEDS-22/A Diagnostica per immagini e radioterapia *RADIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			3	3 - 3

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Totale Altre attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento didattico del corso di studio e matrice delle competenze

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Manifesto IGIENE DENTALE 2026-27 (1).pdf

Matrice di Tuning

Scienze propedeutiche
Conoscenza e comprensione
Le Scienze propedeutiche portano il laureato a conoscere i fondamenti della statistica medica, della psicologia generale e della sociologia sanitaria, con particolare riferimento al campo medico-professionale, e a comprendere come gestire l'informazione scientifica e il counseling del paziente nella professione. La Statistica medica, la Psicologia generale e la Sociologia sono state convintamente scelte quali scienze propedeutiche tra quelle previste per l'ambito suindicato, in quanto la nuova figura professionale dell'Igienista dentale, come dichiarato nel profilo, deve occuparsi di prevenzione della salute orale sia sul piano individuale che di comunità. Deve quindi conoscere la metodologia statistica per poter comprendere i livelli di evidenza statistica dei protocolli studiati e conoscere le regole della comunicazione, del counselling, della compliance e dell'adherence alla prevenzione primaria e secondaria sia in termini individuali (for each patient) sia collettivi (for community).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato: - è in grado di integrare le materie di base utili alla comprensione di tutte le metodologie statistiche e le ricadute nel campo medico, saper valutare l'evidenza statistica (Evidence based medicine) delle azioni preventive e terapeutiche che andrà a programmare; - è in grado di conoscere le basi della psicologia a con particolare riferimento alle specifiche discipline del cavo orale; - è In grado di illustrare compiutamente al paziente la diagnosi, la prognosi e le probabilità di insorgenza di una data malattia; - è capace di riconoscere i problemi educativi emergenti, di saper discriminare gli aspetti di autenticità e quelli di inautenticita' educativa; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse. Capacità di applicare le conoscenze sulle diverse funzioni cognitive e sulle alterazioni di queste funzioni. Applicare il ragionamento clinico e le regole della comunicazione operatore-paziente. Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - PEDAGOGIA SANITARIA (cfu 3 - 1684 - C92602148) url Anno di corso 1 - PSICOLOGIA GENERALE (cfu 4 - 1684 - C92602150) url Anno di corso 1 - STATISTICA MEDICA (cfu 4 - 1684 - C92602156) url

Scienze biomediche
Conoscenza e comprensione
I laureati in Igiene dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline biomediche di base funzionali alla comprensione delle malattie oro-dentali e all'esercizio della professione di igienista dentale. In particolare il laureato deve possedere conoscenze nelle discipline anatomiche e fisiopatologiche. Tali conoscenze saranno integrate, focalizzando le conoscenze specifiche su meccanismi fisio-patogenetici del sistema oro-dentale. La modalità didattica prevede lezioni frontali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze sopra elencate sono acquisite mediante le attività di base con modalità didattica prevalentemente frontale. La comprensione delle discipline di base risulta propedeutica alle capacità comprensione ed approfondimento di tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso. In particolare, il laureato: - è in grado di integrare le conoscenze delle scienze morfologiche e funzionali di base, utili alla comprensione di tutte le discipline caratterizzanti il Corso di Studio; - è in grado di conoscere le basi scienze morfologiche e funzionali con particolare riferimento allo specifico settore del cavo orale. Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico. I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle Scienze biomediche.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - ANATOMIA UMANA (cfu 4 - 1684 - C92602136) url Anno di corso 1 - BIOLOGIA APPLICATA (cfu 2 - 1684 - C92602138) url Anno di corso 1 - FISIOLOGIA UMANA (cfu 2 - 1684 - C92602142) url Anno di corso 1 - ISTOLOGIA (cfu 4 - 1684 - C92602143) url Anno di corso 1 - PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (cfu 3 - 1684 - C92602147) url

Primo soccorso
Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito della Medicina Interna con cenni di Farmacologia, funzionali all'esercizio della professione di igienista dentale.
In particolare, il laureato deve possedere conoscenze di Patologia e Clinica medica, integrando tali conoscenze con la metodologia clinica, le procedure terapeutiche e il primo soccorso. Comprendere gli effetti della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulla salute orale e le eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale. Le conoscenze sopra elencate sono acquisite mediante le attività di base con modalità didattica prevalentemente frontale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione di tale disciplina risulta propedeutica alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso. Il laureato deve essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro.
Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.
I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle scienze mediche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (cfu 3 - 1684 - C92701215) url

Scienze dell'igiene dentale

Conoscenza e comprensione

I laureati in Igiene dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline dell'igiene e della microbiologia, ma principalmente quelle cliniche, e relative alle abilità manuali e alle tecniche operative, proprie e funzionali all'esercizio della professione di igienista dentale. In particolare, il laureato deve:
- conoscere i principali quadri morbosi e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione di Igienista Dentale, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi della microbiologia e dell'igiene generale e applicata;
-conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche di pertinenza dell'attività clinica dell'igienista dentale (carie, malattia parodontale, educazione alla salute, compilazione della cartella clinica e rilevazione degli indici clinico-epidemiologici, ablazione del tartaro, levigatura delle radici, applicazione dei vari mezzi profilattici, istruzione di igiene orale, motivazione del paziente, counselling alimentare e anti-tabagico, utilizzo delle nuove tecnologie in relazione alle proprie competenze, prevenzione primaria e secondaria del cancro orale);
- conoscere i materiali, i presidi medico chirurgici, gli apparecchi elettromedicali e le attrezzature utili allo svolgimento dell'attività professionale propria della figura dell'igienista dentale.
La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici. Le modalità includono, per le discipline che lo richiedono, la prova pratica su simulatore e su paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze sopra elencate devono permettere al laureato di organizzare in autonomia e applicare in maniera corretta ed organizzata le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione di Igienista dentale, sfruttando sia la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.
In particolare, i laureati devono:
- saper riconoscere, a livello di cavo orale, i segni clinici di patologie locali e sistemiche nonché gli aspetti morfologici-funzionali tipici della salute odontostomatologica;
- essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro;
- essere in grado di applicare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale sulla base di una visione olistica del paziente e del trattamento;
- saper interagire con altri soggetti nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e della pratica della odontoiatria di comunità;
- Essere in grado di controllare le infezioni crociate nell'esercizio della professione;
- conoscere ed applicare le tecniche di counselling anti-tabagico, tecniche di motivazione del paziente all'igiene orale, ai corretti stili di vita, ad una sana alimentazione e ai controlli periodici;
- saper utilizzare strumenti ed attrezzature specifiche per lo svolgimento dell'attività professionale.
Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.
I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CARIOLOGIA E CENNI DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (cfu 3 - 1684 - C92602140) url
Anno di corso 1 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (cfu 3 - 1684 - C92602145) url
Anno di corso 1 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI) (cfu 3 - 1684 - C92602153) url
Anno di corso 2 - ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ (cfu 3 - 1684 - C92701217) url
Anno di corso 2 - ODONTOIATRIA NELL'ETA' EVOLUTIVA (cfu 3 - 1684 - C92701219) url
Anno di corso 2 - PARODONTOLOGIA (cfu 10 - 1684 - C92701221) url
Anno di corso 2 - PATOLOGIA ORALE (cfu 3 - 1684 - C92701223) url
Anno di corso 2 - SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI (cfu 3 - 1684 - C92701227) url
Anno di corso 3 - CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (cfu 3 - 1684 - C92800567) url
Anno di corso 3 - PROTESI E IMPLANTOLOGIA (cfu 3 - 1684 - C92800573) url

Scienze medico-chirurgiche

Conoscenza e comprensione

Alla fine del corso integrato gli studenti svilupperanno una conoscenza: dell'approccio alla diagnosi al trattamento chirurgico dei tumori cutanei ed in particolare dei tumori del cavo orale incluse le strutture ossee mascellare e mandibola, delle tecniche chirurgiche specialistiche; delle indicazioni all'uso delle diverse tecniche: endoscopia innesti lembi e dei bio materiali. Svilupperanno il concetto di chirurgia rigenerativa ed il ruolo delle cellule staminali nella integrazione e nella rivitalizzazione di tessuti Svilupperanno la conoscenza del processo di cicatrizzazione dei tessuti molli e dell'osso e le possibili alterazioni di questo processo e delle conseguenze immediate ed a distanza delle alterazioni del processo di cicatrizzazione.
Impareranno a identificare le possibili cause del mancato attecchimento di un lembo o di un innesto e le interazioni tra organismo e biomateriali.
Impareranno a delineare i campi di applicazione e il ruolo della chirurgia con particolare riferimento alla regione labiale e perilabiale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno una conoscenza complessiva delle tecniche e dei campi di applicazione della chirurgia oncologica ricostruttiva rigenerativa ed estetica e avendo contezza di quelle che sono le potenzialità ed i potenziali rischi di questa potranno, nella loro professione di igienisti dentali svolgere un ruolo nella prevenzione e nell'individuazione tempestiva di patologie di interesse chirurgico nel cavo orale e nelle strutture anatomiche con e quali verranno in contatto. Nell'ambito delle richieste di medicina e chirurgia estetica possono aiutare il paziente nella scelta del trattamento più idoneo o viceversa individuare i trattamenti controindicati.
Gli studenti potranno utilizzare tali conoscenze direttamente come base per l'avanzamento nello studio dei trattamenti per le principali patologie di competenza dell'igienista dentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 3 - CHIRURGIA GENERALE (cfu 3 - 1684 - C92800565) url
Anno di corso 3 - CHIRURGIA PLASTICA (cfu 3 - 1684 - C92800569) url

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve comprendere i presupposti di liceità' dell'atto di competenza dell'igienista dentale, nel rispetto delle diverse competenze specialistiche, comprendere la metodologia medico legale che sostiene il giudizio in tema di responsabilità professionale nei diversi ambiti penale e civile, con particolare riguardo al ristoro del danno ingiusto.
Acquisire la capacità di integrare le conoscenze di semeiotica forense per un approccio critico ed un atteggiamento orientato alla ricerca e allo studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di applicare la conoscenza per la buona pratica clinica, nell'ambito delle funzioni riconosciute al laureato in Igiene dentale, di formulare giudizi personali per risolvere problemi posti dalla patologia forense nel vivente (i.e.valutazione del danno di competenza dell'igienista), di sviluppare un approccio professionale al lavoro, ideando e sostenendo argomentazioni per risolvere problemi nel campo delle discipline preventive odontostomatologiche, in particolare mediante le conoscenze di medicina legale, a tutela del sanitario e dello stesso paziente. Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 3 - MEDICINA LEGALE (cfu 3 - 1684 - C92800572) url

Scienze interdisciplinari cliniche

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve conoscere il sapere essenziale nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e delle pratiche chirurgiche, inoltre, deve possedere specifiche conoscenze di tecniche chirurgiche di base e di microchirurgia.
Deve conoscere il trattamento medico e chirurgico delle complicanze della chirurgia ricostruttiva del cavo orale. Avere conoscenze di base dei laser e le loro applicazioni nelle patologie del cavo orale.
Deve conoscere i meccanismi biologici, l'epidemiologia, i fattori di rischio e prognostici relativi alle principali neoplasie solide, ponendo particolare attenzione al distretto testa-collo. Conoscere i meccanismi d'azione dei farmaci antiproliferativi e di quelli a bersaglio molecolare, le loro indicazioni e la loro efficacia e, infine, le eventuali reazioni avverse con manifestazione nel cavo orale. Conoscere i protocolli di prevenzione a tutela della salute orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve applicare, alla luce delle conoscenze suindicate, ogni strategia e protocollo atti alla tutela della salute del cavo orale, sia sul singolo che su comunità di pazienti affetti da patologia neoplastica (in generale o testa-collo); utilizzare nel cavo orale tecnologie non invasive (e.g. LASER) a supporto delle terapie chirurgiche del distretto testa collo.
Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (cfu 3 - 1684 - C92701215) url
Anno di corso 2 - ONCOLOGIA (cfu 3 - 1684 - C92701220) url
Anno di corso 3 - CHIRURGIA PLASTICA (cfu 3 - 1684 - C92800569) url

Scienze umane e psicopedagogiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi insorgenti nella tutela della salute orale, nella prevenzione delle malattie del cavo orale.
Deve comprendere il rilievo pedagogico della nozione di salute del singolo e della comunità, tanto rispetto all'educazione alla salute orale dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, quanto rispetto all'educazione alla salute orale degli adulti e degli anziani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere i problemi educativi emergenti nella tutela della salute orale, di saper progettare, in autonomia, interventi idonei a modificare e migliorare le condizioni di inadeguatezza o di mancata formazione.
Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PEDAGOGIA SANITARIA (cfu 3 - 1684 - C92602148) url

Scienze interdisciplinari

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve conoscere la tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni, come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive in ambito sanitario, mediante un percorso introduttivo sui sistemi informatici, prendendo come paradigma il Personal Computer e analizzando i principi fondamentali di funzionamento delle tre infrastrutture portanti dei comuni sistemi informatici: l'infrastruttura hardware, software e di rete.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di usare i principali strumenti software per l'analisi e la gestione di dati in ambito sanitario: il foglio elettronico di calcolo e le basi di dati, saper usare metodi di accesso e alle metodologie di ricerca nelle banche dati on-line.
Sapere realizzare una presentazione di contenuti, anche multimediali, a supporto di attività di docenza o relazione.
Sapere usare la posta elettronica, la PEC e i motori di ricerca e condividere dati attraverso il cloud.
Saper predisporre attività di comunicazione attraverso i social network e le piattaforme tematiche.
Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (cfu 3 - 1684 - C92602155) url
Anno di corso 1 - STATISTICA MEDICA (cfu 4 - 1684 - C92602156) url

Scienze del management sanitario

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve conoscere, i processi economici nella sanità, il sistema delle Aziende sanitarie in Italia, in Europa e altri Stati, l'organizzazione dell'Azienda Sanitaria e dell'assistenza nel territorio, le misurazioni economiche, l'organizzazione e il controllo, la valutazione delle performance nelle aziende sanitarie, la progettazione organizzativa, la qualità e sicurezza del paziente, la valorizzazione e gestione del personale, il management, la collaborazione e la leadership.
Egli deve, altresì, conoscere gli strumenti epistemologici fondamentali per comprendere i fenomeni soggettivi ed inter-soggettivi che permettono ed alimentano le relazioni sociali, con particolare riguardo:
- alle problematiche che possono essere oggetto d'analisi nell'agire sociale e professionale;
- ai processi che concorrono alla strutturazione dell'identità, nello specifico quella sociale;
- alle dinamiche gruppali ed inter-gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, alla luce delle suidicate conoscenza, deve esser in grado di rapportarsi positivamente a una organizzazione pubblica o privata, collocandosi in maniera efficace all'interno della gestione dei servizi interni ed esterni; valorizzando la sua professione e quella dell'intero gruppo cui fa parte.
Deve avere gli strumenti per programmare azioni di successo nel campo della prevenzione di comunità, nel lavoro di gruppo.
Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA SOCIALE (cfu 3 - 1684 - C92602151) url
Anno di corso 3 - ECONOMIA AZIENDALE (cfu 3 - 1684 - C92800570) url
Anno di corso 3 - MEDICINA LEGALE (cfu 3 - 1684 - C92800572) url

Attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere conoscenze e capacità di comprensione per quanto concerne le applicazioni delle tecniche di diagnostica per immagini in ambito odontostomatologico e maxillo-facciale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere capace di applicare conoscenza, avere capacità di comprensione e abilità nel riconoscere le varie tecniche di diagnostica per immagini in ambito odontostomatologico e maxillo-facciale, essere di supporto al raggiungimento di ottime capacità di contestualizzazione clinica delle informazioni cliniche contenute in referti ed immagini radiologiche.
Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - RADIOLOGIA (cfu 3 - 1684 - C92602152) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C92602136	**ANATOMIA UMANA** (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) *semestrale*	BIOS-12/A	Giacomo Andrea Carmine LA TORRETTA		40
2		2026	C92602138	**BIOLOGIA APPLICATA** (modulo di BIOLOGIA E FISIOLOGIA) *semestrale*	BIOS-10/A	Docente non specificato		20
3		2026	C92602140	**CARIOLOGIA E CENNI DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA** (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI) *semestrale*	MEDS-16/A	Mario DIOGUARDI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	MEDS-16/A	30
4		2026	C92602142	**FISIOLOGIA UMANA** (modulo di BIOLOGIA E FISIOLOGIA) *semestrale*	BIOS-06/A	Fedele LEMBO		20
5		2026	C92602143	**ISTOLOGIA** (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) *semestrale*	BIOS-13/A	Maria Rosaria LIPSI CV		40
6		2026	C92602144	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	ANGL-01/C	Docente non specificato		30
7		2026	C92602145	**MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA** (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) *semestrale*	MEDS-03/A	Docente non specificato		30
8		2026	C92602147	**PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA** (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) *semestrale*	MEDS-02/A	Sante DI GIOIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-02/A	30
9		2026	C92602148	**PEDAGOGIA SANITARIA** (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE) *semestrale*	PAED-01/A	Cristiana SIMONETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	30

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2026	C92602150	**PSICOLOGIA GENERALE** (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE) *semestrale*	PSIC-01/A	Domenico MASTROGIACOMO		40
11		2026	C92602151	**PSICOLOGIA SOCIALE** (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE) *semestrale*	PSIC-03/A	Ciro ESPOSITO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-03/A	30
12		2026	C92602152	**RADIOLOGIA** (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI) *semestrale*	MEDS-22/A	Matteo GRAVINA		30
13		2026	C92602153	**SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI)** (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI) *semestrale*	MEDS-26/B	Angela ROSATO		30
14		2026	C92602155	**SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI** (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI) *semestrale*	IINF-05/A	Antonio Emanuele GRANIERI CV		30
15		2026	C92602156	**STATISTICA MEDICA** (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI) *semestrale*	MEDS-24/A	Laura ANTONUCCI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STAT-03/B	40
16		2026	C92602157	**TIROCINIO I** *annuale*	MEDS-26/B	Docente non specificato		250
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
17		2024	C92600542	**CHIRURGIA GENERALE** (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA) *semestrale*	MED/18	Nicola TARTAGLIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-06/A	30
18		2024	C92600544	**CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA** (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II) *semestrale*	MED/28	*Docente di riferimento* Pier Paolo CLAUDIO CV *Professore Ordinario*	MEDS-15/B	30

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
19		2024	C92600546	**CHIRURGIA PLASTICA** (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA) *semestrale*	MED/19	Fedele LEMBO		30
20		2024	C92600547	**MEDICINA LEGALE** (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE) *semestrale*	MED/43	Luigi CIPOLLONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-25/A	30
21		2024	C92600549	**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE** (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE) *semestrale*	SECS-P/07	Christian FAVINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ECON-06/A	30
22		2024	C92600550	**PROTESI E IMPLANTOLOGIA** (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II) *semestrale*	MED/28	*Docente di riferimento* Lucio LO RUSSO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-16/A	30
23		2024	C92600551	**TIROCINIO III** *annuale*	MED/50	Docente non specificato		650
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
24		2025	C92601389	**IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PATOLOGIA ORALE** (modulo di PATOLOGIA ORALE) *semestrale*	MED/50	*Docente di riferimento* Nicola CIRILLO *Professore Ordinario*	MEDS-26/D	60
25		2025	C92601391	**MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA** (modulo di SCIENZE MEDICHE PER IGIENISTI DENTALI) *semestrale*	MED/09	Moris SANGINETO CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	MEDS-05/A	30
26		2025	C92601393	**ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ** (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I) *semestrale*	MED/28	Khrystyna ZHURAKIVSKA CV		30
27		2025	C92601395	**ODONTOIATRIA NELL'ETA' EVOLUTIVA** (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I) *semestrale*	MED/28	*Docente di riferimento* Domenico CIAVARELLA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-16/A	30
28		2025	C92601396	**ONCOLOGIA** (modulo di SCIENZE MEDICHE PER IGIENISTI DENTALI) *semestrale*	MED/06	Guido GIORDANO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	MEDS-09/A	30

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
29		2025	C92601397	**PARODONTOLOGIA** (modulo di PARODONTOLOGIA) *semestrale*	MED/28	*Docente di riferimento* Lucio LO RUSSO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-16/A	40
30		2025	C92601399	**PATOLOGIA ORALE** (modulo di PATOLOGIA ORALE) *semestrale*	MED/28	*Docente di riferimento* Nicola CIRILLO *Professore Ordinario*	MEDS-26/D	30
31		2025	C92601400	**SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (MALATTIE PARODONTALI)** (modulo di PARODONTOLOGIA) *semestrale*	MED/50	Docente non specificato		60
32		2025	C92601401	**SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI** (modulo di SCIENZE MEDICHE PER IGIENISTI DENTALI) *semestrale*	MED/28	*Docente di riferimento* Nicola CIRILLO *Professore Ordinario*	MEDS-26/D	30
33		2025	C92601402	**TIROCINIO II** *annuale*	MED/50	Docente non specificato		600

Ore totali di didattica assistita: 2490

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIOS-12/A	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) link	LA TORRETTA GIACOMO ANDREA CARMINE		4	40	
2.	BIOS-10/A	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA E FISIOLOGIA) link			2	20	
3.	BIOS-06/A BIOS-10/A	Anno di corso 1	BIOLOGIA E FISIOLOGIA link			4		
4.	MEDS-16/A	Anno di corso 1	CARIOLOGIA E CENNI DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI) link	DIOGUARDI MARIO CV	RD	3	30	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
5.	BIOS-06/A	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di BIOLOGIA E FISIOLOGIA) link	LEMBO FEDELE		2	20	
6.	BIOS-13/A	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) link	LIPSI MARIA ROSARIA CV		4	40	
7.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3	30	
8.	MEDS-26/B MEDS-22/A MEDS-16/A	Anno di corso 1	MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI link			9		
9.	MEDS-03/A	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) link			3	30	
10.	MEDS-03/A MEDS-02/A	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE link			6		
11.	MEDS-02/A	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) link	DI GIOIA SANTE CV	PO	3	30	
12.	PAED-01/A	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SANITARIA (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE) link	SIMONETTI CRISTIANA CV	PA	3	30	
13.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE) link	MASTROGIACOMO DOMENICO		4	40	
14.	PSIC-03/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE) link	ESPOSITO CIRO CV	RD	3	30	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
15.	MEDS-22/A	Anno di corso 1	RADIOLOGIA (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI) link	GRAVINA MATTEO		3	30	
16.	BIOS-12/A BIOS-13/A	Anno di corso 1	SCIENZE MORFOLOGICHE link			8		
17.	PAED-01/A PSIC-01/A PSIC-03/A	Anno di corso 1	SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE link			10		
18.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE I (MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI) (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI) link	ROSATO ANGELA		3	30	
19.	IINF-05/A	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI) link	GRANIERI ANTONIO EMANUELE CV		3	30	
20.	MEDS-24/A IINF-05/A	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI link			7		
21.	MEDS-24/A	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI) link	ANTONUCCI LAURA CV	PA	4	40	
22.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	TIROCINIO I link			10	250	
23.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PATOLOGIA ORALE (modulo di PATOLOGIA ORALE) link			6		
24.	MEDS-05/A	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICHE PER IGIENISTI DENTALI) link			3		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
25.	MEDS-16/A	Anno di corso 2	ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I) link			3		
26.	MEDS-16/A	Anno di corso 2	ODONTOIATRIA NELL'ETA' EVOLUTIVA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I) link			3		
27.	MEDS-09/A	Anno di corso 2	ONCOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICHE PER IGIENISTI DENTALI) link			3		
28.	MEDS-16/A MEDS-26/B	Anno di corso 2	PARODONTOLOGIA link			10		
29.	MEDS-16/A	Anno di corso 2	PARODONTOLOGIA (modulo di PARODONTOLOGIA) link			4		
30.	MEDS-16/A	Anno di corso 2	PATOLOGIA ORALE (modulo di PATOLOGIA ORALE) link			3		
31.	MEDS-26/B MEDS-16/A	Anno di corso 2	PATOLOGIA ORALE link			9		
32.	MEDS-09/A MEDS-05/A MEDS-16/A	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE PER IGIENISTI DENTALI link			9		
33.	MEDS-16/A	Anno di corso 2	SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I link			6		
34.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (MALATTIE DEL PARODONTO PROFONDO) (modulo di PARODONTOLOGIA) link			2		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
35.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (MALATTIE DEL PARODONTO SUPERFICIALE) (modulo di PARODONTOLOGIA) link			2		
36.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II (MALATTIE PARODONTALI NON LEGATE ALLA PLACCA) (modulo di PARODONTOLOGIA) link			2		
37.	MEDS-16/A	Anno di corso 2	SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI (modulo di SCIENZE MEDICHE PER IGIENISTI DENTALI) link			3		
38.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	TIROCINIO II link			24		
39.	MEDS-06/A	Anno di corso 3	CHIRURGIA GENERALE (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA) link			3		
40.	MEDS-14/A MEDS-06/A	Anno di corso 3	CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA link			6		
41.	MEDS-16/A	Anno di corso 3	CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II) link			3		
42.	MEDS-14/A	Anno di corso 3	CHIRURGIA PLASTICA (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA) link			3		
43.	ECON-06/A	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ECONOMIA AZIENDALE) link			3		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
44.	MEDS-25/A	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ECONOMIA AZIENDALE) link			3		
45.	MEDS-25/A ECON-06/A	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE E ECONOMIA AZIENDALE link			6		
46.	MEDS-16/A	Anno di corso 3	PROTESI E IMPLANTOLOGIA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II) link			3		
47.	MEDS-16/A	Anno di corso 3	SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II link			6		
48.	MEDS-26/B	Anno di corso 3	TIROCINIO III link			26		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/orario-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/calendario-esami
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/laurearsi/calendario-sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Aule igiene dentale.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori e Aule informatiche igiene dentale.pdf

Sale Studio

Pdf inserito: Sale Studio igiene dentale.pdf

Biblioteche

Pdf inserito: biblioteche.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: Orientamento in ingresso e in itinere igiene dentale.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: Tutorato igiene dentale.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.medicina.unifg.it/it/studiare/tirocini

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) igiene dentale.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

Pdf inserito: Accompagnamento (1).pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative igiene dentale.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione.
All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.
Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità.
Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.
Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.
L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:
- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria.
Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.
Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.
Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative e nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).
Attualmente il numero degli studenti in "uscita" e in "entrata" è in costante incremento.
Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:
LINK ACCORDI BILATERALI
link accordi bilaterali Erasmus:
https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls
LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING
Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra- Ue
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali
Borse Extra EU
A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese, etc.) in Paesi extra UE.
La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad € 4100.
Virtual Mobility.
A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:
1. https://www.edx.org/
2. https://www.coursera.org/
3. https://www.fun-mooc.fr/,
4. https://www.futurelearn.com/.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curriculare questa tipologia

di esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.
Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, la possibilità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.
BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes
Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.
Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.
Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.
Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:
- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale,
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative,
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.
Maggiori dettagli al seguente link https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Link inserito: https://www.unifg.it/it/internazionale

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Bulgaria	MEDICAL UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
2	Croazia	SVEUCILISTE JOSIPA JURJA STROSSMAYERA U OSIJEKU		01/10/2021	solo italiano
3	Portogallo	Instituto Politécnico de Portalegre		01/10/2021	solo italiano
4	Spagna	UNIVERSIDAD REY JUAN CARLOS		01/10/2021	solo italiano
5	Turchia	Giresun Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Come si evince dall'ultimo Report semestrale dei Reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti inviati dagli studenti nei confronti dei Corsi di studi afferenti ai Dipartimenti di Area medica (novembre 2025-aprile 2026), non sono pervenuti reclami relativi al corso di studi.
Durante l'ultimo colloquio con gli studenti avvenuto nel corso delle attività relative alla "Settimana dello studente", effettuata il 26/05/2025 sono emerse alcune aree di miglioramento relative alle tempistiche di copertura degli insegnamenti.
Per quanto riguarda la valutazione della didattica da parte degli studenti, il report di sintesi della valutazione corso di studi e sede da parte degli studenti frequentanti (Report 001 piattaforma Pentaho accessibile da ugov, evidenzia, per l'anno accademico 2025-2026, una valutazione media di 3,64/5 su un totale di 69 risposte pervenute, con circa il 90% di risposte positive sul totale. Tutto ciò in linea con l'anno accademico precedente (3,62/5 su un totale di 278 risposte pervenute). Le aree che ricevono il minore gradimento da parte degli studenti rimangono quelle relative alle aule e ai locali e attrezzature per attività integrative.

Opinioni dei laureati

Poiché il Corso di studi è stato attivato nell'anno accademico 2023-2024, non si è ancora concluso il primo ciclo di studi. Pertanto, bisognerà aspettare i primi laureati per poter raccogliere i dati utili alla compilazione di questa sezione.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi degli indicatori del CDS, relativi ai dati dell'ANVUR aggiornati al 28.03.2026, ha fornito un prospetto generale del Corso che nel presente anno accademico completa il suo primo ciclo, priva al momento di particolari criticità.
Il Corso di Laurea prevede la programmazione nazionale. Il numero (3) di altri corsi di laurea nella stessa classe per il nostro Ateneo è rimasto costante negli ultimi due anni, ed ha subito solo lievi variazioni negli Atenei non telematici della stessa regione geografica (da 56 a 59) o a livello nazionale (da 186 a 189).
In generale, gli avvii di carriera al primo anno nel 2025 (31) sono risultati superiori ai valori locali e nazionali (23,1 e 22,5, rispettivamente), con il numero di immatricolati puri (16) di poco superiori alle medie dell'area geografica (13,2) o nazionale (14,9).
Gli iscritti Regolari ai fini del CSTD (72) risultano nettamente superiori alla media locale di 55,3, e nazionale di 55,8).
Gli iscritti Regolari ai fini del CSTD immatricolati puri (21) per l'anno 2025 erano inferiori alla media locale (29,1) e nazionale (30,9).
Al momento non sono disponibili dati sui laureati, non essendosi ancora concluso il primo ciclo di studi.
Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, nel 2024, il 37% degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS aveva acquisito almeno 40 CFU nell'a.a., il che risulta nettamente inferiore alla media locale (56,4%) e nazionale (67,7%).
Nel 2025 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è scesa al 9,7%, rispetto al 14,3% del 2024, testimonianza del fatto che il Corso di Studi incontra le esigenze degli studenti del territorio.
Il Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato), nel 2024 (ultimo dato disponibile) è pari a 3,6, e come tale nettamente superiore alla media degli Atenei non telematici dell'area geografica (2,4), e della media degli Atenei non telematici (2,5), con il 100% di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento.
Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti
regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (14,4‰) risulta essere marcatamente superiore alla media locale (1,7‰) e nazionale (1,4‰); valori molto simili alla percentuale (13,8‰) di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti.
Nessuno degli iscritti ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero.
Per quanto riguarda i dati relativi alla valutazione della didattica, nel 2024 al I anno sono stati conseguiti il 67,1% di CFU rispetto ai CFU da conseguire, sostanzialmente in linea con media locale (62,0%) e nazionale (66,7%). Il 92,9% degli studenti prosegue al II anno nello stesso corso di studio, evidenziando una migliore, seppur di poco, capacità del corso di ritenere e confermare l'interesse per esso degli studenti (media locale (82,5%) e nazionale (82,2%)). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al
I anno (ossia almeno un terzo dei CFU previsti al I anno) è sempre pari al 92,9% e risulta sempre superiore alla media locale (77,5%) e nazionale (77,2%). Tale percentuale scende al 71,4% se si considerano gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 (ossia 40 CFU) dei CFU previsti al I anno, il che risulta sempre superiore alla media locale (46,6%) e nazionale (56,8%).
Per il 2024, il 31,9%, sul totale delle ore di docenza erogata, delle ore di docenza è stata erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, il che risulta inferiore alla media locale (45,4%) e nazionale (40,5%).
Nel 2024 il 92,9% degli studenti prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno, in linea con le medie nazionali e locali, nessuno degli iscritti si è trasferito a un differente corso di studi dell'Ateneo al secondo anno, mentre questa evenienza si verifica per il 5,6% negli atenei non telematici dell'area geografica e nel 5,8% a livello nazionale.
Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è pari a 8,8 il risulta essere solo lievemente inferiore alla media locale (10) e del tutto in linea con la media nazionale (8,3); lo stesso si verifica per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)(7,7), mentre le medie locali e nazionali per tale parametro risultano rispettivamente di 9 e 8,2.

Efficacia Esterna

Poiché il Corso di studi è stato attivato nell'anno accademico 2023-2024, non si è ancora concluso il primo ciclo. Pertanto, bisognerà aspettare i primi laureati per poter raccogliere i dati utili alla compilazione di questa sezione.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Al momento non vi sono accordi o convenzioni in essere con enti ed imprese per l’espletamento dello stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare. Infatti, pur essendo stato auspicato dal GAQ (verbale della riunione del 05-12-2024) l’individuazione di enti/strutture provviste dei requisiti previsti dall’attuale regolamento per il tirocinio, e la successiva eventuale stipula di accordi/convenzioni finalizzate all’espletamento della attività di tirocinio, data la carenza a livello provinciale di strutture ed enti provvisti dei requisiti necessari, non è stato possibile attivare tali percorsi formativi. Pertanto, al momento non si dispone di dati utili alla compilazione della presente sezione.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nei Dipartimenti di Area Medica è stata implementata l'assicurazione della qualità della Didattica attraverso la costituzione di apposite Commissioni Didattiche per ciascun CdL (delibera Consiglio Dipartimento del 23.10.2014). In seguito, si è proceduto alla costituzione della Consulta dei Presidenti di CdL, quale organismo permanente di raccordo indispensabile per la gestione dei Corsi di Studio di area medica (delibera Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica del 7.07.2015).
Le commissioni didattiche costituite per ciascun CdL, con successiva modifica del Regolamento di funzionamento delle Commissioni Didattiche, sono state denominate Gruppi di Assicurazione della Qualità.
Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica è stato ulteriormente definito dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 25.10.2016 e, di recente, dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 8 giugno 2017.
Pertanto, sulla base di tale sistema, il compito della programmazione spetta al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica, mentre il compito consultivo e organizzativo spetta al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL. Il Gruppo di assicurazione della Qualità si compone di almeno tre docenti (almeno cinque in caso di Corso di Laurea Magistrale) da designare tra i docenti di riferimento del CdS o tra i docenti titolari di un insegnamento, da almeno due studenti iscritti al CdL, (di cui uno supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni), almeno una unità di personale tecnico/amministrativo in servizio presso l'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e dal coordinatore del tirocinio pratico formativo professionalizzante (CdLM di Medicina e Chirurgia e nei corsi di di laurea delle professioni sanitarie – con voto consultivo).
Il GAQ del Corso di laurea coadiuva il Presidente nelle funzioni di coordinamento e indirizzo del Corso di laurea e svolge funzioni istruttoria e propositiva rispetto al Consiglio di Dipartimento nelle seguenti materie:
a. approvazione dell'ordinamento didattico, del regolamento didattico del Corso di laurea e delle relative modifiche;
b. coordinamento degli insegnamenti e dei relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
c. determinazione annuale delle necessità di attività di docenza e conseguente richiesta al Dipartimento delle necessarie assegnazioni di docenti;
d. valutazione delle domande di insegnamento e proposta di attribuzione degli incarichi di docenza a seguito della emanazione degli appositi bandi di selezione per la copertura di insegnamenti vacanti;
e. proposta agli organi competenti della stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
f. determinazione degli obblighi di frequenza e relativi accertamenti;
g. organizzazione del servizio di tutorato;
h. disciplina delle prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designazione delle relative commissioni;
i. istanze di abbreviazione di corso, riconoscimento crediti, pratiche studenti;
j. programmazione dell'orario delle lezioni;
k. formulazione di proposte e pareri nei casi previsti dalla normativa vigente.
l. determinazioni concernenti il sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi di laurea attribuite alla struttura responsabile della progettazione e gestione del corso.
Il CdS nel gruppo di lavoro del GAQ, è impegnato, quindi, nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR. L'insieme delle azioni pianificate e sistematicamente svolte al fine di ottenere una buona qualità del processo formativo costituisce il sistema di Assicurazione della Qualità del processo stesso.
In questo iter di Assicurazione della Qualità, il GAQ si interfaccia costantemente con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, composta da sei docenti e sei studenti, è una struttura interna dell'Ateneo che opera presso il Dipartimento. La sua funzione è quella di attingere dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazion dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente per valutare principalmente se il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. In particolar modo si occupa di:
● svolgere attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
● monitorare l'attività di servizio agli studenti da parte dei Docenti e del personale tecnico amministrativo;
● individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
● formulare proposte di miglioramento della qualità dei CdS;
● formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.
● inoltre, redige annualmente una relazione da trasmettere a Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità e Corsi di Studio.
La Relazione Annuale valuta se:
● il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
● i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
● l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e personale tecnico-amministrativo siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
● i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
● al Riesame Annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
● i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
● siano rese effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto;
● la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, per il ruolo assegnatole all'interno del Sistema di Valutazione e Accreditamento, rappresenta un organo di importanza fondamentale all'interno del processo di valutazione dei Sistemi
Universitari.
Pertanto ha la facoltà di interagire con gli altri attori del sistema di AQ durante tutto il corso dell'anno, per realizzare la propria funzione, con particolare riferimento al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica.
Il Coordinatore del Corso di Laurea convoca periodicamente il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) al fine di monitorare costantemente

l'andamento del Corso di Laurea, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Il GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e della Scheda di Monitoraggio.
Più in particolare, il Coordinatore del CdS convoca Tavoli tecnici con enti e associazioni territoriali a mezzo posta elettronica, previa verifica anche telefonica della disponibilità per assicurare la più ampia partecipazione dei rappresentanti.
I tavoli tecnici si tengono, di norma, con cadenza annuale.
Infine, il Presidente del GAQ partecipa anche alle riunioni della Consulta dei Presidenti dei Corsi di Laurea di Area Medica, struttura permanente di raccordo nella gestione dei CdS, al fine di discutere tematiche comuni a tutti i corsi di studio di Area Medica.

Pdf inserito: qualita-responsabilità CdS.pdf

Riesame annuale

Le schede di monitoraggio annuale, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Le schede di monitoraggio, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento.
Le schede di monitoraggio annuale dei CdS è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.
https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/ambiti-dellaq/aq-didattica/rapporti-di-riesame-ciclico
In particolar modo il RAR risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, o durante il percorso formativo in esperienze all'Estero, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream. Fondamentale in questa fase è inoltre evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame.
Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere e verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione.
Il Coordinatore si assicurerà che la bozza del Rapporto Annuale di Riesame venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'a.a. di riferimento.

Documenti di Assicurazione della Qualità